

Allegato 2.A

Il rischio connesso al collasso di sistemi tecnologici

PROBLEMATICHE E INIZIATIVE

EMERGENZA IDRICA

Primi provvedimenti d'emergenza:

1. rifornimento potabile alternativo, mediante autobotti stazionanti in posizione opportuna, o dislocando serbatoi mobili riforniti quotidianamente o, infine, distribuendo acqua confezionata in sacchetti. Il rifornimento andrebbe pianificato tenendo presente la necessità media di acqua pro capite:

FABBISOGNO MEDIO GIORNALIERO IN CASO DI EMERGENZA	
LITRI	USI
2	Bevande
5	Preparazione cibi
10	Lavaggio stoviglie
20	Igiene personale
10	Lavaggio biancheria
30	Scarichi WC
77	Totale

2. disinfezione e bonifica degli impianti, in particolare di
 - POZZI, mediante lo scarico dell'acqua;
 - MANUFATTI (serbatoi), mediante pulizia di manufatti e disinfezione con ipoclorito di sodio;
 - RETE: lavaggio con acqua pulita e disinfezione con ipoclorito di sodio introdotto con l'acqua
3. collegamenti di emergenza

EMERGENZA CONNESSA ALLA RETE ELETTRICA

In caso di mancanza di energia elettrica per tempi non accettabili a causa di indisponibilità, bisogna tenere presente alcuni dettagli base:

- 1) Individuare i luoghi con “utenza sensibile”, come
 - ospedali, case di cura, ecc.
 - industria chimica
 - vasto territorio abitato.

- 2) Ricerca/collegamento di sistemi, apparecchiature e procedure per sopperire alla mancanza di energia elettrica:
 - gruppi elettrogeni
 - razionalizzazione energia elettrica

- 3) analisi e censimento del sistema di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica a potenziale rischio in caso di calamità
 - cabine elettriche ubicate in locali interrati in zone di possibile allagamenti.